

diversi e in particolare il “thin provisioning” rappresenta un ulteriore aspetto di ottimizzazione dello spazio allocato, basato anch'esso sul concetto di virtualizzazione dello spazio e che si fonda sulla definizione di pool di volumi condivisi e interni al sottosistema.

Sempre nell'ambito della virtualizzazione con la Virtual Desktop Infrastructure (VDI), i vantaggi che si sono ottenuti dal processo di consolidamento dei Server sono stati estesi anche all'ambiente “desktop”, componente fondamentale dell'IT e strumento primario connesso alla produttività individuale.

Nel corso del 2009, in questo senso, è stata sperimentata l'applicazione di tecnologie di virtualizzazione relative alle postazioni di lavoro ed è stato individuato un primo ambito di applicazione quale il “telelavoro” per progetti di alcune strutture dell'Amministrazione finanziaria.

In merito alla virtualizzazione dello storage, nel corso del 2009, a seguito dell'espletamento delle procedure di acquisizione, è iniziata l'implementazione della nuova tecnologia che, oltre a facilitare gli aspetti gestionali, consentirà, una volta a pieno regime, un risparmio annuo attualmente stimabile nell'ordine di alcune centinaia di migliaia di euro, grazie alla possibilità di effettuare procedure di acquisizione maggiormente aperte sugli upgrade di spazio disco e al risparmio sui prodotti software necessari alla replica dei dati ai fini del Disaster Recovery e dei salvataggi locali.

3.17.4 INIZIATIVE DI RICERCA APPLICATA

Il framework denominato Geopoi® (Geocoding Points Of Interest), ricaduta diretta delle attività di R&S di Sogei, offre, in un ambiente Client totalmente libero da licenze software di terze parti, un'interfaccia per la navigazione cartografica realizzata secondo riconosciuti standard internazionali. È uno strumento utile al georiferimento di informazioni sul territorio, mediante l'uso di una rappresentazione cartografica univoca che è possibile condividere tra più Enti/utenti istituzionali per realizzare una vera e propria Community di natura istituzionale, in grado di assolvere alle esigenze di location intelligence. Nel 2009 si sono svolte le seguenti attività:

- la recente evoluzione del framework ha portato alla individuazione di KTPI (Key Territorial Phenomenon Indicators) che misurano, su base territoriale, l'andamento di un Business Process direttamente riferibile al territorio. Il modello sperimentato permette di correlare automaticamente i KTPI dello specifico Ente/Utente a mappe tematiche 3D attive su limiti amministrativi (sezioni cartografiche di censimento Istat, confini di Comuni, Province o Regioni);
- sono state studiate e sviluppate le metodiche di trasposizione di dati cartografici istituzionali “proprietary” nei due formati standard emanati dal W3C (World Wide Web Consortium), ovvero il KML (Keyhole Markup Language) e il GML (Geography Markup Language). È quindi consentito il trasporto di geometrie da Geopoi® verso Google Earth e verso tutti i GIS (Geographic Information System);
- l'uso del framework Geopoi® (più di 10 personalizzazioni correntemente attive nell'ambito delle varie Agenzie) ha evidenziato l'esigenza per Sogei di avere un proprio tool di sviluppo e/o di personalizzazione del framework da rilasciare ai diversi gruppi applicativi. È stato condotto un POC (Proof Of concept) per la fattibilità di un modello di funzioni di libreria (API) che consentano l'allestimento di un SDK (Software Development Kit);

- le modalità innovative della fruizione massiva di dati cartografico/geometrici in Geopoi®, tramite lo standard SVG, ha condotto all'accettazione del paper "GEOPOI - SVG API-Oriented WebMapping Framework" alla 7th International Conference on Scalable Vector Graphics, tenutasi dal 2 al 4 ottobre 2009, presso Mountain View, California, ovvero presso la più importante conferenza che vede riuniti i massimi esperti internazionali dello standard SVG con le implementazioni più significative basate su tale standard. Il framework Geopoi® è risultata l'applicazione più grande espressa nello standard SVG in ambito cartografico;
- sul versante LBS (Location Based Services) è stata approntata un'interfaccia per la connessione di black box collegate a vettori sul territorio che trasmettono SMS di localizzazione su Geopoi® e una connessione mobile per la fruizione di informazioni reperibili da Geopoi®;
- in relazione allo sviluppo teorico/algoritmico in ambito cartografico si è sviluppato un metodo per l'ordinamento di poligoni sulla base di una metrica (la NASD - Normalized Area of Symmetric Differences) che fornisce la misura (normalizzata) della distanza tra ciascun poligono originario e un corrispondente poligono ortogonale (Orthogonal Bounded Polygon - OBP) che lo approssima.

Data la valenza del metodo, suffragato dai risultati conseguiti su di un campione di oltre 180.000 poligoni descrittivi di manufatti incidenti sul territorio, l'attività è stata formalizzata nell'articolo "Misure di Ortogonalità di Poligoni Monociclici derivati da Dati Spaziali Georiferiti", pubblicato dalla "Rivista dell'Agenzia del Territorio" n. 2/2009.

Nell'ambito della ricerca dedicata al progetto del GPS Europeo denominato GALILEO, Sogei ha realizzato una infrastruttura di stazioni satellitari per formare una rete GRDnet (GnssR&DNet), con stazione principale di Roma e Centro di Controllo in Sogei. La rete consta di ulteriori 7 stazioni dislocate presso altrettanti Uffici dell'Agenzia del Territorio che, insieme a Sogei, sta sperimentando i benefici di questa nuova tecnologia. L'infrastruttura GRDnet è in grado di erogare servizi di misura satellitare di precisione subdecimetrica in tempo reale (la precisione riscontrata è ampiamente al di sotto dei 5 cm). Nel corso del 2009 sono stati forniti i dati di monitoraggio geodetico delle stazioni di riferimento della rete che ha prodotto l'inserimento delle stazioni di Rieti e di Terni all'interno del sistema nazionale RDN (Rete Dinamica Nazionale). La stazione di Grosseto, di recente istituzione, entrerà a far parte della RDN entro il primo semestre del 2010. Il riconoscimento di un numero significativo di stazioni della rete GRDnet come costitutive della rete RDN, conferisce alla rete Sogei una valenza Europea, rappresentando la RDN una densificazione nazionale del sistema di riferimento satellitare Europeo ETRF00, che costituisce il sistema di riferimento utilizzato da tutte le reti satellitari Europee.

Sul versante della progressiva realizzazione di un prototipo di ricevitore satellitare basato sull'innovativa tecnologia SDR (Software Defined Radio) sono state sviluppate, nell'ambito della convenzione con il Master di secondo livello dell'Università di Tor Vergata, denominato Master Spazio, le seguenti componenti del prototipo:

- algoritmi efficienti per il tracking dei satelliti Galileo GIOVE-A e GIOVE-B per le diverse tipologie di segnale e di modulazione erogate dall'Agenzia Spaziale Europea;
- algoritmo di tracking del segnale e decodifica dei messaggi EGNOS;
- filtro di Kalman per la stima subdecimetrica della posizione utente, con correzione degli errori dovuti ai non elevati

- fattori di qualità dei componenti dei campionatori commerciali a basso costo (es. stabilità dell'orologio interno);
- algoritmi di determinazione autonoma dell'integrità dei segnali GNSS (RAIM: Receiver Autonomous Integrity Monitoring).

I risultati ottenuti da Sogei nel settore dell'SDR hanno suscitato interesse da parte del prof. Kai Borre dell'Università di Aalborg in Danimarca, che in Europa è detentore del più vasto know-how di settore e che ha espresso la volontà di collaborare per un'ingegnerizzazione del prototipo.

3.17.5 PORTALI E STRUMENTI DI PRODUTTIVITÀ PERSONALE OPEN SOURCE

Quando ci si riferisce a *open source* il primo aspetto che viene in mente è quello economico rappresentato dal risparmio sui costi per le licenze software.

In realtà le risorse dedicate da Sogei allo studio di piattaforme *open*, hanno anche il pregio di innescare un processo di riappropriazione del know-how che il prodotto commerciale non sempre consente. E tutto ciò con la prospettiva di poter offrire soluzioni non solo e non tanto più economiche, quanto più facilmente personalizzabili per adattare alle specifiche esigenze dell'Amministrazione finanziaria.

Queste considerazioni valgono soprattutto per i portali, intendendo con questo termine piattaforme che siano accessibili attraverso browser e che veicolino sia contenuti sia applicazioni.

Nel campo dei portali Sogei non è nuova a soluzioni *open source*; è il caso del portale del Dipartimento delle Finanze, in linea dal 2003 e basato su prodotti allora all'avanguardia, quali Jetspeed e Opencms.

Tuttavia, visto il tempo trascorso, non si poteva non tener conto delle novità e delle evoluzioni registrate in questo campo, anche in previsione di una migrazione delle piattaforme esistenti. L'attenzione di Sogei si è concentrata su Liferay, una piattaforma che già a una prima analisi, rispetto al vecchio Jetspeed, presentava due evidenti vantaggi:

- un'interfaccia molto *user friendly*;
- un'ampia offerta di funzionalità già integrate al suo interno.

Nel corso dell'anno sono stati strutturati più passi di approfondimento tecnologico e di verifica sul campo, che progressivamente hanno consentito di approfondire la conoscenza del prodotto stesso, confermando la sostanza dei vantaggi sopra evidenziati, tanto da poterlo presentare ufficialmente come piattaforma sostitutiva ed evolutiva per il portale del Dipartimento delle Finanze. Ma non solo: infatti le caratteristiche del prodotto hanno consentito di sceglierlo come base per la costruzione di una struttura architettonica di portale, intendendo con ciò una soluzione tanto duttile da essere in grado, con la necessaria attività di personalizzazione, di rispondere alle esigenze specifiche di qualunque struttura dell'Amministrazione. E tutto ciò con la realistica ambizione di poter offrire un'alternativa che sia valida rispetto a soluzioni commerciali.

Un approccio completamente diverso richiedono gli strumenti di produttività personale, cioè quei programmi usati quotidianamente in qualunque ufficio per la scrittura di documenti, fogli di calcolo, presentazioni, etc. La presenza consolidata di suite di ufficio in ambito *open source* in Paesi quali Francia, Germania e Brasile, ha spinto Sogei ad avviare un'analisi su una possibile introduzione nell'ambito dell'Amministrazione finanziaria italiana. Il

nodo nevralgico dell'introduzione di una suite di ufficio *open source* non risiede nella suite stessa (la cui validità ed efficienza, peraltro, è già stata ampiamente dimostrata) quanto nella modalità con la quale il processo di sostituzione verrà gestito.

In ultima analisi è proprio questo aspetto che influenzerà massimamente la valutazione del se e del quanto convenga procedere in tal senso.

Sogei, ha avviato nel corso del 2009 un'iniziativa in questo senso con due obiettivi: in primo luogo ha studiato le *best practices* d'introduzione di queste soluzioni *open source* in ambiti complessi equivalenti al Sistema informativo della fiscalità. In secondo luogo, grazie ai risultati emersi dallo studio e con la collaborazione dell'Amministrazione, ha previsto l'implementazione di un processo di analisi, da eseguirsi su un campione di utenti con l'obiettivo di raccogliere tutte le informazioni necessarie a:

- stabilire la fattibilità della migrazione;
- evidenziare tutte le criticità in modo da poter approntare in anticipo tutti gli strumenti idonei ad affrontarle;
- coinvolgere sin da subito gli utenti nel processo.

3.17.6 SISTEMA INFORMATIVO DOGANALE PER I BALCANI

Nell'ambito delle iniziative del Ministero dello Sviluppo Economico, e più in particolare del Progetto "Mezzogiorno-Balcani", è prevista una serie di attività finalizzate alla facilitazione dei traffici commerciali delle aziende italiane del Mezzogiorno verso i Paesi dell'Area Balcanica. Tra queste, la realizzazione, a cura dell'Agenzia delle Dogane italiana, di un modello di sistema informativo doganale da implementare nei Paesi balcanici.

Nel corso del 2009 la Società ha iniziato lo sviluppo di un prodotto software, basato su AIDA, che costituirà l'"infrastruttura software" di un nuovo sistema informativo da utilizzare nell'ambito doganale dell'area dei Balcani, in particolare per i Paesi del corridoio VIII.

Infatti, i Paesi dell'intera area sono i prossimi candidati all'ingresso nell'Unione Europea e, in quanto tali, hanno l'obbligo di adeguare i loro sistemi, compreso quello doganale, agli standard comunitari.

Oltre a questo, l'Atto di indirizzo strategico del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 3 settembre 2009 ha ridefinito i compiti e le funzioni di Sogei in quanto, "fermi restando i livelli di servizio da assicurare nelle attività di sviluppo, conduzione e manutenzione del Sistema informativo della fiscalità", Sogei ha il compito di sviluppare "progetti ed iniziative, a livello comunitario e internazionale, finalizzati a diffondere le *best practices* già realizzate per il Sistema informativo della fiscalità".

I Paesi target individuati sono il Kosovo, con il quale è in corso una trattativa, la Serbia e la Macedonia, con la cui Amministrazione doganale è già stato stipulato un contratto nel 2009 e sono in corso prequalifiche, a seguito dell'emissione di bandi di gara.

I costi diretti sostenuti per lo sviluppo di tale infrastruttura software, per il 2009, ammontano a 400 migliaia di euro e, per il 2010, anno in cui il prodotto sarà completato, si prevedono ulteriori investimenti per circa 650 migliaia di euro.

■ 3.18 Qualità e ambiente

3.18.1 CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ

La qualità in Sogei costituisce ormai da anni un aspetto legato alla gestione globale del sistema, in funzione del miglioramento continuo delle prestazioni, finalizzato alla soddisfazione delle esigenze del cliente.

Al fine di perseguire con successo la politica per la qualità, Sogei, dal 1995, cura l'attuazione e l'evoluzione continua del proprio Sistema di Gestione per la Qualità.

Il Sistema di Gestione per la Qualità è uno strumento di carattere organizzativo/gestionale caratterizzato dall'adozione di un sistema di processi interrelati e controllati. Attraverso di esso è possibile rafforzare l'immagine di Sogei sul mercato dimostrando la continua capacità dell'Azienda nel produrre servizi che rispecchiano le aspettative dei clienti, accrescendone la soddisfazione, e che rispettano altresì tutti i requisiti applicabili.

Anche nel 2009 è stata effettuata la rilevazione periodica di *customer satisfaction* circa i principali servizi erogati da Sogei ai propri clienti istituzionali, alimentando il sistema di ascolto introdotto nel 1998, che consente di monitorare con continuità i bisogni e le aspettative degli utenti del Sistema informativo della fiscalità, recepire le segnalazioni pervenute e promuovere le necessarie azioni di miglioramento.

Il percorso virtuoso verso una qualità certificata, avviato dall'Azienda nel 1995, è stato confermato anche nel 2009 attraverso il superamento dell'audit periodico di revisione della certificazione e il conseguimento della conformità alla nuova edizione della norma ISO 9001:2008.

Il processo di continua evoluzione del Sistema di Gestione ha contribuito all'ulteriore ampliamento dell'ambito di certificazione che, nel corso del 2009, si è arricchito del servizio di "Gestione degli Avvenimenti Ippici e Sportivi". Tale servizio, svolto per conto di AAMS, è relativo alla gestione dei palinsesti e delle scommesse a "quota fissa" e a "totalizzatore"; la sua certificazione, qualificando le attività di erogazione e la capacità di proporre nuovi avvenimenti e nuove scommesse, costituisce un importante valore aggiunto per il cliente.

3.18.2 CERTIFICAZIONE DI SICUREZZA

Il processo di attuazione del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI) e del Sistema di Gestione della Privacy (SGP) è sottoposto a un continuo miglioramento e adattamento e ad un'evoluzione che, a tendere, porterà alla completa integrazione dei due sistemi. Tale evoluzione tiene conto delle soluzioni tecnologiche innovative, di nuovi rischi, dei risultati delle attività di verifica e di monitoraggio, nonché degli aggiornamenti delle norme in materia.

Nell'ambito del SGSI, nel corso del 2009 è stata effettuata una revisione dell'attività di analisi e trattamento del rischio che ha portato a un consolidamento sia della metodologia che degli strumenti operativi in termini di stesura di linee guida, schemi e *check list* a supporto delle attività aziendali coerentemente ai diversi ambiti operativi.

Sempre in ambito Sicurezza, è stato dato un forte impulso alla certificazione ISO 27001, prevedendo piani annuali di certificazione che progressivamente porteranno a un'estensione della stessa a tutti i principali servizi erogati da Sogei ai propri clienti (attualmente sono certificati sei servizi).

L'adozione del processo di certificazione e in particolare delle relative attività propedeutiche (valutazione dei rischi, individuazione delle criticità, pianificazione e attuazione delle azioni di miglioramento) consentiranno a regime di migliorare complessivamente la qualità dei servizi offerti.

In particolare in tale ambito, nel corso del 2009, sono state svolte attività per:

- il mantenimento della certificazione dell'intero Sistema di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni (SGSI), per quanto attiene la documentazione di Sistema e la relativa metodologia di analisi e trattamento del rischio;
- il mantenimento della certificazione dei perimetri già consolidati: "Servizio Autonomo Interventi Settore Agricolo" (S.A.I.S.A.), "Servizio Telematico Entrate", "Servizio Anagrafe dei Rapporti" e "Totalizzatore Concorsi Pronostici Sportivi";
- l'estensione della certificazione al "Servizio Demanio". Si tratta del servizio informatico erogato all'Agenzia del Demanio per la gestione degli immobili con criteri imprenditoriali diretti a razionalizzarne e valorizzarne l'impiego anche attraverso programmi di vendita, acquisto e manutenzione;
- l'estensione della certificazione al "Servizio Riscossione Bollo Auto e Valori Bollati". Si tratta del servizio informatico erogato all'Agenzia delle Entrate per realizzare una apposita base dati contenente le informazioni relative alle Tasse Automobilistiche e ai Valori Bollati e agevolare l'erogazione del servizio di ricerca e disponibilità delle informazioni così archiviate, a utenti appositamente autorizzati.

Sempre in tema di sicurezza, va inoltre evidenziato come sia in atto un processo di evoluzione del SGSI che, a regime, dovrà approdare verso un modello di *Enterprise Risk Management*, in cui l'analisi dei rischi costituisce un elemento essenziale per garantire che i sistemi di protezione progettati e attuati siano, in effetti, coerenti con le minacce pertinenti e con le relative probabilità di accadimento, nonché con i vincoli legali esistenti.

Per quanto riguarda il monitoraggio, le attività sono state concentrate sui servizi certificati, consentendo di verificare l'attuazione e l'efficacia dei controlli di sicurezza attuati.

Nell'ambito delle attività di vigilanza, sono state svolte una serie di verifiche ispettive (oltre 50) che hanno riguardato non solo il SGSI, ma anche il servizio di Posta Elettronica Certificata e il servizio di Certification Authority, servizi questi ultimi accreditati presso il CNIPA (oggi DigitPA).

Infine, in base a quanto esplicitato nel CSQ, sono state predisposte la relazione annuale sugli interventi evolutivi in materia di sicurezza, che tiene conto delle nuove esigenze connesse all'evoluzione dei servizi e delle tecnologie, e quella sul monitoraggio delle politiche e misure di sicurezza adottate per la protezione di dati e informazioni, apparecchiature e sistemi di elaborazione, reti di comunicazione, sedi e infrastrutture tecnologiche, contenente l'analisi dei rischi e gli interventi pianificati.

Per quanto riguarda la privacy, nel corso del 2009 è stato rivisto e aggiornato tutto il Sistema di Gestione della Privacy (SGP), sia per adeguarlo al nuovo assetto organizzativo Sogei sia per ottemperare agli specifici obblighi di revisione annuale imposti dal Codice.

In particolare nel periodo sono state avviate le attività per la gestione dei rapporti tra i clienti istituzionali (Amministrazioni finanziarie), titolari del trattamento dei dati, e Sogei, nel suo ruolo di responsabile esterno, al fine

di individuare con chiarezza confini, obblighi e responsabilità. In tale ambito è stato definito uno schema standard di lettera di designazione che le amministrazioni dovranno adottare.

Nello stesso periodo sono state attuate le misure tecnologico-organizzative introdotte dai provvedimenti del Garante, riguardanti gli amministratori di sistema e lo smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche.

Gli amministratori di sistema sono figure essenziali nella gestione e manutenzione dei sistemi informativi, delle banche dati e delle reti telematiche. Sono esperti chiamati a svolgere delicate funzioni che comportano la concreta capacità di accedere a tutti i dati che transitano sulle reti aziendali e istituzionali, con conseguenti rischi per la protezione dei dati personali.

Per tali figure il Garante ha previsto che debbano essere adottate misure organizzative e tecnologiche. Per gli aspetti organizzativi, occorre individuare figure con adeguati requisiti di esperienza, capacità e affidabilità, per fornire idonee garanzie sul rispetto della normativa sulla privacy.

L'operato degli amministratori deve essere oggetto, almeno annualmente, di controllo, per verificarne la rispondenza alle misure organizzative, tecniche e di sicurezza previste.

Per gli aspetti tecnologici, il provvedimento prevede l'utilizzo di credenziali di accesso che permettano di identificare univocamente gli amministratori quando accedono ai sistemi. Gli accessi devono essere registrati e conservati per almeno 6 mesi.

Per quanto riguarda lo smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche, la società in linea con il provvedimento dell'Autorità Garante ha emesso una serie di procedure organizzative per la gestione strutturata del flusso sia per quanto riguarda le postazioni di lavoro che gli apparati server.

Sempre sul tema privacy, si ricorda che Sogei per il trattamento dei dati personali riveste un doppio ruolo:

- quello di Titolare, per i dati di propria competenza;
- quello di Responsabile esterno, per i dati di cui sono titolari i soggetti della fiscalità, dai quali ha ricevuto specifici incarichi.

In relazione a tali ruoli, nel corso del 2009, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e conformemente a quanto definito nel CSQ, è stato redatto l'annuale Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) dei dati personali di Sogei Titolare, che tiene conto dell'evoluzione degli strumenti e dell'organizzazione della sicurezza, nonché delle nuove normative e direttive emanate.

Inoltre, in qualità di Sogei Responsabile esterno al trattamento dei dati, è stato fornito il necessario supporto per la predisposizione degli annuali DPS di AAMS, dell'Agenzia del Demanio, dell'Agenzia delle Dogane, dell'Agenzia delle Entrate, del Dipartimento delle Finanze e dell'Agenzia del Territorio.

3.18.3 TUTELA DELL'AMBIENTE

Sogei ha intrapreso molte iniziative volte a ridurre l'impatto ambientale dei beni e dei servizi utilizzati, sia per il proprio funzionamento sia per le attività destinate ai clienti.

In tale ambito operano alcune strutture interne atte a promuovere la tutela dell'ambiente e della sicurezza nei luoghi di

lavoro attraverso la formazione, l'informazione e la predisposizione di azioni strategiche volte a incoraggiare la cultura della qualità, della sicurezza e del rispetto ambientale.

La formazione ambientale, in particolare, è mirata a sviluppare conoscenze, competenze e consapevolezza degli impatti sull'ambiente e a favorire la creazione e la crescita di professionalità specifiche oltre che a introdurre le migliori tecnologie disponibili.

Verso i dipendenti sono state avviate campagne di sensibilizzazione al fine di stimolare comportamenti sostenibili e a "basso impatto ambientale".

Da alcuni anni è attiva una politica di "acquisti verdi" (Green Public Procurement) destinata a introdurre in Azienda prodotti a basso impatto ambientale e a stimolare la diffusione di nuove tecnologie ad alta efficienza energetica. A tal fine è stata anche avviata una serie di interventi per l'ottimizzazione degli impianti e per il consolidamento delle infrastrutture, mirati ad accrescere il risparmio e l'efficienza energetica.

Sono stati intensificati i processi di raccolta e smaltimento differenziato nonché di riuso delle apparecchiature obsolete. Continuano, inoltre, a operare le figure dell'Energy Manager e del Mobility Manager.

Il primo ha il compito di monitorare i consumi energetici ed elaborare una strategia di intervento sugli impianti, con il fine di ridurre i costi, aumentare l'efficienza energetica e ridurre l'impatto ambientale.

Il secondo, la cui figura è stata introdotta in Sogei al fine di recepire le indicazioni riportate nel decreto interministeriale "Mobilità sostenibile nelle aree urbane" del 27 marzo 1998, ha l'intento di ottimizzare gli spostamenti sistematici dei dipendenti, riducendo l'utilizzo dell'auto privata a favore di soluzioni di trasporto alternativo e a ridotto impatto ambientale.

A tal proposito in Sogei è attivo già da alcuni anni un servizio di trasporto del personale tramite navette che ha superato recentemente l'esame della commissione del Dipartimento mobilità e trasporti del Comune di Roma incaricata di valutare i progetti di spostamento casa lavoro più interessanti al fine di ottenere un cofinanziamento da parte del Comune stesso.

3.19 Comunicazione interna ed esterna

Tra le iniziative di comunicazione interna va sottolineata la revisione dei contenuti e del *layout* del sito intranet aziendale in una veste più funzionale alle esigenze di fruibilità e reperimento delle informazioni da parte dei dipendenti.

Nello specifico è stato creato un apposito spazio intranet, denominato "Sportello del dipendente", finalizzato a rendere disponibili in modo semplice e diretto le procedure interne, le informazioni utili e la normativa aziendale.

Nel 2009 la strategia di comunicazione esterna è stata improntata principalmente al riconoscimento del ruolo di Sogei, sia a livello nazionale che internazionale.

I punti cardine del piano di comunicazione sono stati, da un lato la messa a punto del prototipo del nuovo sito internet, dall'altro il consolidamento dei rapporti con Enti, istituzioni e organi di informazione.

Attraverso il costante presidio degli organi di informazione e l'impegno nelle attività di relazioni esterne e di monitoraggio dei lavori parlamentari, l'ufficio stampa ha fornito al top management un aggiornamento puntuale sui principali avvenimenti e notizie nazionali e internazionali.